



Politica del Sistema di Gestione della Sicurezza

L'Organizzazione considera essenziali gli obiettivi della sicurezza, della salute del proprio personale, ritiene che il rispetto degli standard di sicurezza e di tutela della salute costituisca la condizione minima, ed irrinunciabile di legittimità dell'esercizio dell'attività lavorativa.

La politica aziendale di salute e sicurezza comprende l'impegno della Direzione:

- a rispettare e applicare integralmente la legislazione in materia di SSL;
- a prevenire infortuni e malattie professionali e a migliorare nel tempo le condizioni di SSL, attraverso l'individuazione di aree di miglioramento;
- a verificare periodicamente, aggiornare la Politica e diffonderne i contenuti.

Il Datore di lavoro si impegna, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche, a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.

Rende noto questo documento e lo diffonde e si impegna affinché:

1. tutti i lavoratori siano formati, informati e sensibilizzati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di SSL;
2. tutta la struttura aziendale partecipi al miglioramento dello stato di salute e sicurezza generale;
3. le attività svolte in esterno dal personale operativo vengano gestite in sicurezza;
4. risulti evidente l'impegno al miglioramento continuo ed alla prevenzione mantenendo il numero di infortuni pari a zero, aumentando la sensibilità del personale in merito alla segnalazione di incidenti / situazioni pericolose e non conformità rispetto al presente sistema.

Inoltre il Datore di lavoro ricorda al suo personale che durante l'orario negli ambienti di lavoro è vietato:

- fumare;
- assumere o essere sotto l'effetto di alcol o droghe.

L'uso improprio e / o abuso delle sostanze di cui sopra può compromettere in modo negativo i doveri e obblighi di efficienza sul lavoro e può causare conseguenze gravi e dannose per le persone e le attività svolte, pertanto la violazione delle suddette indicazioni può essere motivo di azioni disciplinari.

Bovisio Masciago, 08.01.2018

Il Datore di lavoro
Iacopo Vantellino